

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M 16.9.1 Intervento Azione A – Azione B.....

Pubblicazione del 09/02/2018

1	<p>D: Quattro aziende agricole vicine vorrebbero ognuna allevare un allevamento di asine. Le aziende sono situate in agro di Vallelonga . Come fare per costituire la società. Nelle aziende vengono coltivate foraggere per l'alimentazione delle asine. Tali culture sono da inserirsi come spese o no.</p> <p>R: No. Le spese ammissibili sono quelle previste nel punto 8 azione a) pag. 9 delle disposizioni attuative.</p>
2	<p>D: Dovendo fare un progetto ai sensi della misura 16.9.1 azione a) si vuole sapere se nelle attività aziendale possono essere incluse le atagronomiche come ad esempio ortaggi di pieno campo; Se si possono adibire le strutture come stalle per eseguire un allevamento di asini per adibirle per l'assistenza sanitaria, ambientale e alimentare.</p> <p>R: Le attività previste dall'intervento 16.9.1 azione a) sono riportate nel paragrafo 4 "Descrizione dell'intervento" delle Disposizioni attuative (pag. 4) e inoltre a pag. 5 si specifica che <i>"Per entrambe le azioni il progetto di cooperazione deve necessariamente prevedere:</i></p> <ul style="list-style-type: none">· <i>la Costituzione del partenariato sotto forma di ATS;</i>· <i>Le azioni di animazione sul territorio a cui è rivolto il progetto dicooperazione;</i>· <i><u>La descrizione delle modalità di realizzazione del progetto operativo di diversificazione aziendale nelle aree tematiche prescelte.</u></i> <p><i>Il progetto dovrà essere descritto dettagliatamente nel formulario allegato al bando.</i></p>
3	<p>D: <i>I beneficiari possono essere due privati possessori di aziende agricole che le detengono da molti anni come proprietari:</i></p> <p>R: Al Paragrafo 6) delle Disposizioni Attuative dell'intervento 16.9.1 si riporta <i>"Sono beneficiari dell'operazione: aggregazioni tra almeno due soggetti tra diversi operatori del settore agricolo, e altri soggetti pubblici o privati che operano nei settori socio sanitario, ambientale ed educativo che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità dello sviluppo rurale."</i></p> <p>Inoltre al paragrafo 7 pag. 6 delle Disposizioni attuative si specifica che: <i>Nel caso di aggregazioni/partenariati partecipanti all'azione a) l'ATS deve essere composta almeno dai seguenti due soggetti:</i></p> <ul style="list-style-type: none">· <i>un'impresa agricola singola o associata (art. 2135 c.c.) che assume il ruolo di capofila;</i>· <i>un soggetto pubblico o privato che operi nel settore socio sanitario, ambientale ed educativo;</i>

	<p>D: <i>In merito al bando 16.9.1 volevamo sapere se gli enti socio-sanitari che hanno come scopo statutario la formazione professionale continua, superiore e delle utenze speciali potessero partecipare all'azione b nel partenariato indicato all'art. 7- Condizioni di ammissibilità.</i></p>
4	<p>R: Sì, purchè venga rispettata la condizione contenuta a pag. 6 delle Disposizioni Attuative, di seguito riportata: Nel caso di aggregazioni/partenariati partecipanti all'azione b) l'ATS deve essere composta almeno dai seguenti due soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none">- un'impresa agricola singola o associata iscritta all'elenco regionale delle fattorie didattiche che assume il ruolo di capofila;- <u>un soggetto che abbia come scopo statutario la formazione, l'informazione e la divulgazione in ambito agricolo e comprovate competenze sulle specifiche tematiche oggetto del presente avviso.</u>
5	<p>D: Esiste un elenco di soggetti in possesso delle caratteristiche richieste formazione in ambito agricolo e/o ecologico.</p> <p>R: Attualmente il Dipartimento agricoltura e risorse agroalimentari non dispone di un elenco strutturato a livello regionale di soggetti che abbiano come scopo statutario la formazione, l'informazione e la divulgazione in ambito agricolo e/o ecologico.</p>
6	<p>D: Può lo stesso soggetto privato ricoprire il ruolo di "Capofila" in due distinti partenariati che presentano due progetti: uno per l'azione a) e l'altro per l'azione b)?</p> <p>R: Sì. Come riportato nel paragrafo 7 delle disposizioni attuative del Bando 16.9.1 (pag. 6) "<i>Ciascun soggetto privato può essere capofila di un solo partenariato per ciascuna delle azioni previste dal bando, pena l'esclusione dei partenariati in cui il medesimo soggetto è presente.</i>" Il partenariato può anche essere il medesimo. Ad ulteriore chiarimento va sottolineato che per ciascuna azione deve essere redatta una domanda di sostegno singola.</p>
7	<p>D: <i>Per l'azione b) il partenariato può essere costituito tra fattorie didattiche che operano in diverse Province della Calabria?</i></p>

R: *Si.* Le Disposizioni attuative riportano al paragrafo 7 “Condizioni di ammissibilità” (pag.5) : Sono ammissibili a presentare domanda di aiuto Associazioni Temporanee di Scopo, costituite o costituendi, tra:

- imprese agricole singole o associate ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;-
- soggetti pubblici o privati che operano nel settore socio sanitario, ambientale ed educativo;
- soggetti che abbiano come scopo statutario la formazione, l'informazione e la divulgazione in ambito agricolo e comprovate competenze sulle specifiche tematiche oggetto del presente avviso;
- Comuni;
- altri soggetti privati appartenenti ad altri settori la cui attività risulti strettamente connessa alla realizzazione del progetto.

Tenendo sempre presente comunque per come precisato nel par. 7 delle disposizioni attuative nel caso di aggregazioni/parteneriati partecipanti all'azione b) l'ATS deve essere composta almeno dai seguenti due soggetti:

- un'impresa agricola singola o associata iscritta all'elenco regionale delle fattorie didattiche che assume il ruolo di capofila;
- un soggetto che abbia come scopo statutario la formazione, l'informazione e la divulgazione in ambito agricolo e comprovate competenze sulle specifiche tematiche oggetto del presente avviso.

8 **D:** *Rispetto al punto 2 delle priorità alla pag. 13, l'estensione territoriale è da intendersi quella cumulativa degli EE.LL. (Comuni) aderenti al partenariato senza considerare la SAT né l'ubicazione dell'azienda agricola capofila? Per intenderci, se l'azienda agricola capofila è ubicata in un Comune classificato non svantaggiato né montano ma l'estensione complessiva degli altri EE.LL. che aderiscono al partenariato è in area svantaggiata piuttosto che montana, come viene classificato l'intervento e quindi quale punteggio viene attribuito a quest'aspetto del progetto?*

R: Per quanto riguarda il punto 2 delle Priorità riportate a pag. 13 delle Disposizioni attuative l'estensione territoriale in aree montane è da intendersi cumulativa di tutti i soggetti che fanno parte del partenariato di progetto.

Si specifica che non sono previsti dei punteggi per le priorità riportate a pag. 13 delle Disposizioni attuative ma che : “Ai fini della diffusione ed estensione dei progetti sul territorio regionale a parità di punteggio saranno privilegiati secondo le seguenti priorità:

1. i partenariati costituiti da un maggior numero di comuni con una popolazione inferiore ai 5000 abitanti;
2. i partenariati che hanno maggiore estensione territoriale in aree montane;
3. i partenariati che provvederanno l'inserimento socio – lavorativo di soggetti svantaggiati per almeno 150 gg. per almeno 3 anni (DA DIMOSTRARE AL PRIMO SAL)

9 **D:** *E' possibile realizzare un ATS con allegato al bando e poi far aderire all'ATS nuove aziende per costituire un partenariato più ampio. Ovvero tre aziende formano ATS, all'ATS aderiscono altre aziende si forma una cooperazione più ampia. Se è possibile l'adesione delle nuove aziende come deve essere fatta l'ATS? Utilizzando gli stessi impegni?*

R: Nella fattispecie l'ATS potrà presentarsi come costituenda, la sua compagine può essere ampliata fino al momento della concessione del contributo e il partenariato dovrà essere comunque costituito da soggetti con requisiti tali da consentire il mantenimento del punteggio conseguito. Si rimanda all'allegato 2 del Bando “Dichiarazione di impegno del partenariato” per gli aspetti gestionali e amministrativi dell'ATS costituita o costituenda.

10	<p>D: A pag. 12 delle Disposizioni Attuative si legge quanto segue: “Il contributo massimo concedibile sarà pari a azione a) 100.00,00 euro per progetto calcolato nel rispetto del regime de minimis..... l'aliquota di sostegno è pari all'80% della spesa ammessa” in riferimento a questa dicitura si chiede quanto segue: i 100.000,00 euro succitati corrispondono quindi contributo pubblico massimo concedibile corrispondente all'80% dell'importo totale del costo del progetto che di conseguenza avrebbe un cofinanziamento del 20%, vale a dire ad esempio un progetto del costo di 125.000,00 euro vedrà un contributo massimo concedibile di 100.000,00 euro corrispondente all' 80% del costo totale e un cofinanziamento di 25.000,00 euro corrispondente al 20% del costo totale quindi in cofinanziamento?</p> <p>R: Sì. I 100.000,00 sono da intendersi quale contributo pubblico massimo concedibile e corrispondente all'80% dell'importo totale esclusa IVA che non è in nessun caso rimborsabile</p>
11	<p>D: E' possibile la presentazione da parte di cooperative Sociali di tipo B che nel proprio oggetto sociale prevedono la realizzazione delle attività di cui al bando?</p> <p>Eventualmente quali sono i requisiti che una cooperativa sociale deve avere per poter parteciparvi?</p> <p>R: Sì, se nello statuto è presente l'attività agricola, se si possiede un fascicolo aziendale , essere iscritto alla CCIA competente nell'apposita sezione speciale agricola . Al Paragrafo 6) delle Disposizioni Attuative dell'intervento 16.9.1 si riporta “Sono beneficiari dell'operazione: aggregazioni tra almeno due soggetti tra diversi operatori del settore agricolo, e altri soggetti pubblici o privati che operano nei settori socio sanitario, ambientale ed educativo che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità dello sviluppo rurale.”</p> <p>Inoltre al paragrafo 7 pag. 6 delle Disposizioni attuative si specifica che: <i>Nel caso di aggregazioni/partenariati partecipanti all'azione a) l'ATS deve essere composta almeno dai seguenti due soggetti:</i></p> <ul style="list-style-type: none">· un'impresa agricola singola o associata (art. 2135 c.c.) che assume il ruolo di capofila;· un soggetto pubblico o privato che operi nel settore socio sanitario, ambientale ed educativo; <p>Nulla esclude che, qualora un soggetto non abbia i requisiti per essere capofila, possa partecipare al bando in qualità di partner.</p>
12	<p>D: Qual è il termine entro cui è possibile partecipare all'avviso pubblico di cui in oggetto?</p> <p>R: La scadenza del bando è il 20/02/2018</p>
13	<p>D: Un Gal (Gruppo di Azione Locale) regolarmente costituito è ammissibile come beneficiario dell'intervento sia per l'azione a) che per l'azione b), all'interno di un'aggregazione tra diversi soggetti?</p> <p>R: No, Il Gal , sia come per azione A che per l'Azione B, non può essere beneficiario, ma può partecipare come partner.</p>

14	<p>D: Il bando, in Disposizioni attuative, Azione 16.9.1 b) fa specifico riferimento alle fattorie didattiche come unica tipologia di beneficiario. Ad oggi non risulta essere stato attivato tale albo specifico dalle Province, o quanto meno da tutte le province(così come è avvenuto per l'agriturismo). Per cui si richiedono chiarimenti in tal senso, ovvero si vuole capire se possono partecipare anche aziende non iscritte all'albo delle fattorie didattiche, che altrimenti verrebbero completamente escluse per interi territori.</p>
	<p>R: L'albo delle fattorie Didattiche è attivo già dall'anno 2012 in applicazione della L.R. 14/2009</p> <p>Il bando è rivolto alle fattorie didattiche iscritte nell'apposito albo di riferimento presso il Dipartimento Agricoltura – Settore n. 6. Al contempo è possibile qualora ci fossero le condizioni procedere all'iscrizione nell'apposito albo facendo riferimento alla modulistica presso gli sportelli SUAP dei propri Comuni, in ogni caso sempre prima della data di presentazione della domanda di sostegno a valere sull'azione b) dell'intervento 16.9.1.</p>
15	<p>D: Vi sono ipotesi di proroga.</p> <p>R: Alla data odierna non sono previste proroghe al bando.</p>
16	<p>D: Il capofila di un PSC(Piano di Sviluppo Comunale) di cui alla misura 7.1.1 può firmare in nome e per conto degli altri comuni la partecipazione ad un partenariato per la presentazione di un progetto di cooperazione di cui alla misura 16.9.1?</p> <p>R: No. Ciascun soggetto pubblico deve deliberare la partecipazione alla misura per come previsto nel paragrafo 7 pag. 8 qualora dei parte</p>
17	<p>D: Relativamente all'azione B della stessa misura , si chiede se: un'azienda agricola, capofila di partenariato nell'azione A della Misura 16.9.1, può partecipare anche all'azione B?</p> <p>R: SI. Un'azienda agricola capofila di un partenariato nell'azione a), può partecipare all'azione B.</p> <p>Nel caso partecipi all'azione B in qualità di capofila, deve essere iscritta nell'apposito elenco regionale delle fattorie didattiche.</p>
18	<p>D: L'azienda agricola deve essere già iscritta nel registro delle fattorie didattiche oppure può iscriversi in seguito all'approvazione dell'avviso?</p> <p>R: No. Deve presentare la domanda di iscrizione all'Albo delle fattorie Didattiche antecedentemente alla presentazione della domanda di sostegno a valere sulla Misura 16.9.1</p>
19	<p>D: In quanto ente formativo accreditato ed avendo come scopo statutario la formazione in ogni ambito lavorativo ma senza specificare l'ambito agricolo possiamo partecipare all'avviso?</p> <p>R: No. A meno che non inserisca nello statuto la formazione ,informazione divulgazione nel campo agricolo.</p>

20	<p>D: Cosa si intende per specifiche e comprovate competenze?</p> <p>R: Aver svolto attività di formazione, informazione e divulgazione nel campo agricolo. Avere alle proprie dipendenze personale con titoli di studio specifici nell'ambito agricolo.</p>
21	<p>D: <i>In merito alla misura 16.9.1 si vuol sapere se è necessario eseguire anche il business plan e se la Regione abbia intenzione di fare una proroga per presentare domanda.</i></p> <p>R: <i>No. La documentazione da allegare alla domanda di sostegno è quella riportata al paragrafo 12 delle disposizioni attuative. Alla data odierna non sono previste proroghe al bando.</i></p>
22	<p>D: <i>In riferimento alla Misura in oggetto, punto 11 criteri di selezione, si richiede il seguente chiarimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Il punteggio relativo "Priorità alla localizzazione delle attività all'interno delle aree rurali più svantaggiate "C" e "D" del programma ed alle aree montane da 3 a 10 punti; viene assegnato se l'azienda capofila non ricade in tali aree, ma le attività previste dal progetto verranno localizzate prevalentemente in area D o montana e su piattaforma online ?</i>- <i>Inoltre l'azienda capofila che ha per il 51 % la SAU aziendale in area C o montana soddisfa tale requisito o deve essere il 100 % della SAU aziendale?</i> <p>R: <i>Al fine dell'assegnazione dei punteggi , le attività previste devono essere totalmente localizzate all'interno delle aree montane , in aree rurali D e/o svantaggiate e in area C, a prescindere dalla localizzazione SAU aziendale. Per quanto riguarda la piattaforma online, questa, fa riferimento ad un altro criterio di selezione. Si ribadisce quanto sopra esposto al precedente quesito, in quanto , per l'attribuzione del punteggio non conta la SAU aziendale ma la localizzazione dell'attività.</i></p>
23	<p>D: <i>La presente per porre i seguenti quesiti in merito all'oggetto:</i></p> <ol style="list-style-type: none">1) <i>Si può finanziare l' acquisto di animali per la pet therapy, ad esempio qualche cavallo, asini o similari ?</i>2) <i>Nel caso la precedente domanda avesse esito positivo, si può realizzare un piccolo ricovero per gli stessi ?</i>3) <i>In merito all'inserimento "socio-lavorativo di soggetti svantaggiati per almeno 150 gg e per almeno 3 anni", le giornate lavorative annue sono da intendersi come monte gg per persona o per ogni persona lavorativa ?</i> <p>R: <i>No. Non è possibile finanziare acquisto animali. Le 150 giornate lavorative devono intendersi per persona e nel limite minimo delle 50 giornate annue.</i></p>

24	<p>D: Dovendo lavorare alla presentazione di una proposta progettuale, relativa alla Misura 16-Cooperazione (art.35 Reg. 1305/2013) Intervento 16.9.1.. Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare, con la presente sono a richiedere la copia del Formulario come indicato in oggetto.</p> <p>R: Il formulario di progetto si trova sul sito PSRCalabria.it al seguente link http://www.calabriapsr.it/bandi/bandi-aperti/511-psr-calabria-2014-2020-bando-domande-di-adesione-misura-16-intervento-16-9-01-sostegno-per-la-diversificazione-delle-attivita-agricole-in-attivita-riguardanti-l-assistenza-sanitaria-l-integrazione-sociale-l-agricoltura-sostenuta-dalla-comunita-e-l-educazione-ambientale-e-alimentare-annualita-2017 Le domande e il relativo formulario devono essere presentate per il tramite di un CAA o di un professionista accreditato.</p>
25	<p>D: In merito all'intervento 16.9.1. vorrei i seguenti chiarimenti :</p> <ol style="list-style-type: none">1) Tra le spese ammissibili è previsto l'acquisto di mezzi mobili dedicati esclusivamente alla realizzazione del servizio. Tra questi si può annoverare un pulmino per il trasporto delle persone ?2) Per la localizzazione dell'area di intervento deve essere considerata la maggioranza del numero dei comuni coinvolti o la loro superficie ? Oppure si intende la localizzazione dell'Azienda agricola capofila ? <p>R: Sì,fermo restando che lo stesso deve essere esclusivamente utilizzato per l'attività di progetto. No, il criterio di selezione si riferisce alla localizzazione delle attività di progetto e pertanto al fine dell'assegnazione dei punteggi le attività previste nel progetto devono essere totalmente localizzate all'interno delle aree montane, in aree rurali D e/o svantaggiate e/o in area C a prescindere dalla localizzazione della SAU aziendale .</p>
26	<p>D : Con riferimento al bando PSR Calabria 2014-2020 – bando : Misura 16.9.1. – Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale , l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare Azione 16.9.1 a) : gradiremmo sapere se siano ammissibili le spese per il vitto ed il soggiorno sostenute per la partecipazione dei soggetti disabili alle attività proposte in progetto che si intenderebbe svolgere sia mattina che pomeriggio (per cui vitto), nonché in giornate consecutive (per cui alloggio) o nei fine settimana.</p> <p>R: No. In quanto il bando si riferisce all'avviamento dei servizi e gli stessi non possono essere finanziati.</p>

27	<p>D: In merito al bando, all'art. 12 del documento "Disposizioni attuative" è definita la documentazione da allegare alla domanda. In merito all'azione a) viene richiesta:</p> <p>-qualunque altra tipologia di documentazione idonea alla valutazione del progetto Convenzione, sottoscritta dalla futura / già costituita ATS, della durata di almeno 1 anno con impegno di rinnovo per ulteriori 2 anni(a partire dall'inizio dell'erogazioni del servizio)con uno o più enti pubblici che specifichi il servizio da offrire alla popolazione a seguito della realizzazione del progetto di cooperazione e definisca i rapporti con l'ente pubblico, è ammessa anche la presentazione di una intesa scritta tra l'ATS e un Ente pubblico nella quale sono indicate i contenuti previsti per la futura convenzione.</p> <p>In merito alla Convenzione si chiedono due chiarimenti:</p> <p>-rientra tra altra tipologia di documentazione o è un documento obbligatorio?</p> <p>-laddove fosse obbligatorio: un Ente che ha già una Convenzione/accreditamento Socio-Sanitario per attività sanitaria di tipo riabilitativo può presentare quel titolo, tenuto conto che attualmente le Convenzioni Socio-Sanitarie sono bloccate?</p> <p>R: La Convenzione con gli Enti Pubblici deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda di sostegno a pena di esclusione della stessa. Comunque potrà essere allegato qualunque documento comprovante l'attività svolta ed eventuali accreditamenti, ma gli stessi non sostituiscono la Convenzione con gli Enti Pubblici.</p>
28	<p>D: In riferimento alle disposizioni attuative della misura 16.9.1 azione b) si chiede se il requisito dell'iscrizione all'elenco Regionale delle Fattorie Didattiche debba essere presente al momento della presentazione della domanda o sia sufficiente in tale momento una dichiarazione d'impegno con procedura amministrativa già avviata, fermo restando l'iscrizione al momento dell'accettazione dell'aiuto.</p> <p>R: L'iscrizione all'albo Regionale delle Fattorie Didattiche deve avvenire prima della presentazione della domanda di sostegno.</p>
29	<p>D: In riferimento alle disposizione attuative dell'intervento misura 16.9.1 si richiede conferma sul numero di soggetti operanti nel settore agricolo che devono partecipare all'ATS, in quanto a pag. 2 nella griglia destinatari ed a pag. 5 nel paragrafo 6 beneficiari è scritto: aggregazione tra almeno due soggetti agricoli, e altri soggetti, per cui sembrerebbe che i soggetti partecipanti debbano essere almeno tre di cui due operatori agricoli, mentre nel punto 7, condizioni di ammissibilità terzo capoverso si parla espressamente di due soggetti.</p> <p>R: Per come previsto al paragrafo 7- condizione di ammissibilità delle disposizioni attuative il partenariato deve essere composto da almeno 2 soggetti: per l'azione a) l'ATS deve essere composta almeno dai seguenti 2 soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Un'impresa agricola singola o associata (art. 2135 del c.c.) che assume il ruolo di capofila;• Un soggetto pubblico o privato che operi nel settore socio sanitario, ambientale ed educativo.
30	<p>D: Volendo partecipare sia all'azione A che all'azione B, l'azienda agricola può essere capofila di entrambe le azioni?</p> <p>R: Si.</p>

31	<p>D: <i>Si potrebbe stipulare una sola ATS e così un solo atto notarile o si devono stipulare necessariamente 2 ATS separati?</i></p> <p>R: <i>Qualora il partenariato sia il medesimo per l'azione A e per l'azione B basta un solo atto notarile. Si ribadisce che però le domande di sostegno devono essere presentate singolarmente.</i></p>
32	<p>D: <i>Per quanto concerne la possibilità di realizzare una struttura in legno lamellare per l'accoglienza o per l'esercizio delle attività (azione A), questa deve essere necessariamente amovibile per il non consumo del suolo o si può realizzare una struttura fissa purchè sia in legno lamellare e rispetti i canoni della bioedilizia? La struttura può essere realizzata con i lavori in economia?</i></p> <p>R: <i>la struttura deve essere amovibile. Non sono ammissibili lavori edili in economia per come riportato nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" oggetto dell'intesa sancita in Conferenza Stato regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.</i></p>
33	<p>D: <i>Per quanto concerne l'azione B, il partenariato deve necessariamente essere composto anche da un ente che abbia come scopo statutario la formazione in ambito agricolo o basta un qualsiasi ente che faccia formazione in qualsiasi campo?</i></p> <p>R: <i>Per come esplicitato al punto 7 – Condizioni di Ammissibilità- : nel caso di aggregazioni/partenariati partecipanti all'azione B) l'ATS deve essere composta almeno dai seguenti due soggetti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>• Un'impresa agricola singola o associata iscritta all'elenco regionale delle fattorie didattiche che assume il ruolo di capofila.</i><i>• Un soggetto che abbia come scopo statutario la formazione, l'informazione e la divulgazione in ambito agricolo e comprovate competenze sulle specifiche tematiche oggetto del presente avviso.</i>